

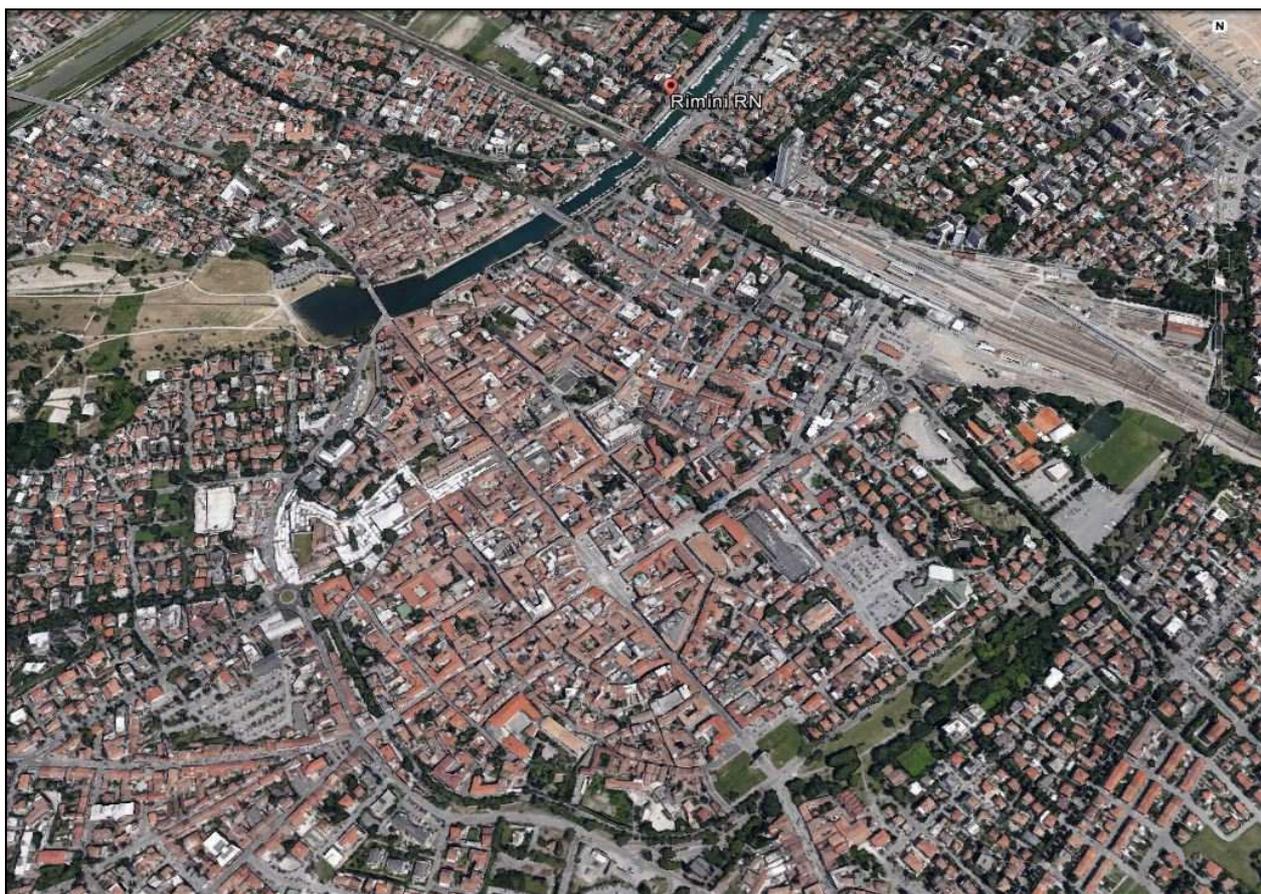
COMUNE DI RIMINI

DIREZIONE POLIZIA MUNICIPALE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di noleggio a canone fisso, installazione e manutenzione compresa, del sistema di controllo automatizzato degli accessi dei veicoli alle Zone a Traffico Limitato(Z.T.L.) del Centro Storico del Comune di Rimini, comprensivo della gestione dei permessi di circolazione e servizi connessi per la durata di cinque anni(60 mesi).

Codice CIG 663523839D



INDICE DEL CAPITOLATO:

- Art. 1** **Oggetto dell'appalto**
- Art. 2-** **Normativa e regolamentazione di riferimento**
- Art. 3** **Identificazione dei varchi di accesso alle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.)**
- Art. 4** **Progetto esecutivo**
- Art. 5** **Responsabilità e assicurazioni**
- Art. 6** **Durata del contratto**
- Art. 7** **Verbale di consegna**
- Art. 8** **Autorizzazione ministeriale, Verbale di consegna, Attivazione**
- Art. 9** **Documento Unico Valutazione Rischi da Interferenze (DUVRI)**
- Art. 10** **Tempo di esecuzione e penalità in caso di ritardo**
- Art. 11** **Proroghe**
- Art. 12** **Collaudo**
- Art. 13** **Formazione, assistenza e manutenzione**
- Art. 14** **Ulteriori oneri a carico dell'appaltatore**
- Art. 15** **Oneri a carico della Stazione Appaltante**
- Art. 16** **Subappalto**
- Art. 17** **Divieti**
- Art. 18** **Sopralluogo**
- Art. 19** **Fatturazione, pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari**
- Art. 20** **Revisione prezzi**
- Art. 21** **Penalità**
- Art. 22** **Interruzione del servizio per ragioni di forza maggiore**
- Art. 23** **Risoluzione del contratto**
- Art. 24** **Cessione del contratto**
- Art. 25** **Spese di gara, contratto e accessorie**
- Art. 26** **Trattamento dei dati (privacy)**
- Art. 27** **Responsabile del procedimento**
- Art. 28** **Direzione dell'esecuzione del contratto**
- Art. 29** **Controversie**
- Art. 30** **Sottoscrizione clausole contrattuali antimafia**
- Art. 31** **Disposizioni finali**

ALLEGATI:

- A) Elaborato tecnico;
- B) Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 2005 (testo vigente);
- C) Planimetria area Z.T.L. e posizionamento dei varchi;
- D) Rappresentazioni fotografiche posizione varchi.

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la **fornitura a noleggio**, l'installazione, l'assistenza e la manutenzione di un sistema di controllo automatizzato degli accessi dei veicoli alle Zone a Traffico Limitato del Centro Storico del Comune di Rimini, per la durata di cinque anni (60 mesi), composto da:

-n. 12 varchi equipaggiati per il controllo degli accessi, da installare presso i punti di accesso alle Z.T.L., comprensivi di pannelli a messaggio variabile (PMV), indicata al successivo articolo 3 del presente capitolato speciale d'appalto ;

-n.1 Centrale di controllo(Stazione Server) per la gestione del sistema, con relativo hardware e software. Il software deve comprendere anche la gestione dei permessi di circolazione e dei servizi ad essi collegati e l'interfacciamento con il programma in uso alla Polizia Municipale di Rimini per la verbalizzazione delle violazioni (attualmente software SEGEC Megasp).

-n. 4 postazioni operatore di lavoro, meglio descritte nell'Elaborato tecnico allegato al presente capitolato speciale d'appalto

-La formazione di tutte le figure professionali che la Stazione Appaltante riterrà opportuno coinvolgere.

- L'assistenza e la manutenzione ordinaria e straordinaria hardware e software secondo quanto previsto nell'Elaborato tecnico allegato al presente Capitolato Speciale d'appalto. L'appaltatore dovrà provvedere al monitoraggio delle apparecchiature e del software del sistema di controllo degli accessi (Centrale di Controllo, varchi e postazioni operatore) con sistemi che consentano, anche da postazione remota, di evidenziare anomalie di funzionamento. Saranno privilegiati nella valutazione tecnica sistemi che prevedano il monitoraggio da remoto degli impianti con telecontrollo e/o teleassistenza per la risoluzione dei malfunzionamenti, da remoto, se tecnicamente possibile,

I sistemi oggetto di fornitura dovranno essere forniti nelle modalità e con le caratteristiche tecniche di cui all'Elaborato Tecnico (Allegato "A"), che viene allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto per farne parte integrante e sostanziale.

Inoltre, le seguenti attività costituiscono parte integrante dell'oggetto dell'appalto:

- a) L'espletamento delle attività di trasferimento e caricamento nel database del nuovo sistema di tutti i permessi rilasciati dal Comune di Rimini in data antecedente all'accettazione del sistema stesso e di ogni altro dato necessario per la gestione del nuovo sistema, attualmente storicizzati nel Sistema fornito da Agenzia Mobilità.
- b) L'espletamento di tutti i lavori impiantistici ed edili necessari, eseguiti in conformità a quanto stabilito dalle normative vigenti in materia e in particolare a quelle riferite alla sicurezza sul lavoro, e la fornitura di tutti gli apparati e le infrastrutture e di quant'altro necessario all'installazione e al corretto funzionamento dei singoli componenti e dell'intero sistema nel suo complesso, anche nel caso in cui tali lavori/forniture non siano espressamente indicati all'interno della Documentazione di gara.
Restano escluse le opere civili consistenti nella predisposizione di un punto di prelievo dell'energia elettrica in adiacenza al luogo di posizionamento delle apparecchiature che saranno realizzate dalla Stazione Appaltante come previsto dalla Determina Dirigenziale n.2658 del 29/12/2015.

L'appaltatore, dalla data della firma del verbale di consegna di cui al successivo articolo 7, dovrà attivare e mantenere attivo, a proprio carico e sostenere i relativi costi, apposito contratto con primario fornitore per la fornitura di energia elettrica e relativi contatori da collocare nel punto predisposto dalla stazione appaltante, fino alla conclusione della fornitura.

- c) La rimozione ed il contestuale ritiro, con specifica proposta di acquisto da allegare alla offerta economica relativa alla presente gara, dei componenti di varco installati su sede stradale. A titolo esemplificativo e non esaustivo, fanno parte del materiale ad oggi in uso, da ritirare, le telecamere, i portali di sostegno delle apparecchiature, gli armadi di varco, ecc. presenti in ognuno dei 6 varchi attualmente esistenti ed attivi. **Sono esclusi i pannelli a messaggio variabile e i pannelli informativi che comunque dovranno essere rimossi e depositati presso i magazzini comunali a cura e spese dell'appaltatore.** La proposta di acquisto sarà valutata esclusivamente dal punto di vista di economico e non costituisce criterio di valutazione di gara. La Stazione Appaltante si riserva l'accettazione della proposta fermo restando l'obbligo da parte dell'appaltatore della rimozione degli impianti. Nell'eventualità di accettazione dell'offerta il relativo importo dovrà essere versato prima della firma del verbale di consegna di cui all'art. 7 del presente capitolato speciale d'appalto.
- d) La fornitura dei manuali operativi del sistema di controllo degli accessi e dei relativi software.
- e) La fornitura delle certificazioni e omologazioni di tutti gli apparati/sottosistemi previsti, in conformità a quanto stabilito dalle normative nazionali e/o internazionali in vigore.
- f) L'assistenza al Comune di Rimini per la presentazione al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e della Soprintendenza competente della richiesta per ottenere l'autorizzazione all'attivazione dei varchi di controllo elettronico delle Z.T.L. provvedendo alla predisposizione di tutta la documentazione tecnica riferibile all'oggetto e alla realizzazione del presente appalto,
- g) L'apposizione, nei luoghi in cui viene realizzato il progetto, di pannelli informativi permanenti e visibili di dimensioni non superiori a quelle esistenti preventivamente approvati dalla Stazione Appaltante e la fornitura in opera di tutta la segnaletica stradale verticale necessaria per l'attivazione del sistema, ivi compresa tutta la segnaletica di preavviso in avvicinamento ai varchi di accesso alla Z.T.L. che sarà concordata con la stazione appaltante;
- h) La fornitura in opera di tutti gli sistemi di trasmissione dati necessari per la connessione degli apparati collocati in ogni varco con la Centrale e le postazioni operatore. L'appaltatore, dalla data della firma del verbale di consegna di cui all'articolo 7, dovrà attivare e mantenere attivo, a proprio carico e sostenere i relativi costi, apposito contratto con primario fornitore per la gestione del traffico dati, fino alla conclusione della fornitura.
- i) Tutte le licenze software relative ai sottosistemi e componenti devono essere rilasciate nella versione più aggiornata esistente alla data del collaudo. Le licenze si intendono fornite a tempo indeterminato con validità tale da non richiedere ulteriori costi aggiuntivi anche rispetto a una possibile espansione dei sistemi a noleggio in termini di ulteriori componenti (varchi per il sistema di controllo accessi, dispositivi periferici e di centrale dei sistemi in fase di realizzazione o programmati).

Art. 2 – NORMATIVA E REGOLAMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Il Comune di Rimini, in riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 22 giugno 1999, n. 250, ha previsto l'attivazione del controllo automatizzato di sei accessi alle Zone a Traffico Locale del Centro Storico con Deliberazione di Giunta Comunale n.398, del 23 settembre 2003 e con Deliberazione di G.C. n.

335, del 25 novembre 2014 ha previsto il potenziamento del controllo automatizzato degli accessi con aumento dei varchi elettronici da sei a undici e la contestuale sostituzione degli apparati obsoleti.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 186 del 2005 e s.m.i. che si allega al presente capitolato, nel formato di testo coordinato vigente, per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato B) sono stati disciplinati gli accessi e la circolazione nelle Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.) e nella Area Pedonale (A.P.) del Centro Storico, in riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 30 aprile 1992, n.285 s.m.i. e il D.P.R. 16 dicembre 1992, n.495 s.m.i.

L'esecuzione delle opere e della fornitura dell'Appalto è regolamentata, oltre che dalle disposizioni del presente Capitolato e del disciplinare di gara:

- dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163 e successive modifiche ed integrazioni;

- dal Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici, approvato con DPR n° 207 del 05/10/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

- dalle altre norme in tema di Forniture, Servizi e Lavori Pubblici vigenti al momento di pubblicazione del bando di gara per la partecipazione alla procedura di aggiudicazione della fornitura.

Il presente capitolato disciplina esclusivamente gli aspetti peculiari del presente appalto, mentre per tutte le disposizioni carattere generale, per quanto non trattato dal presente capitolato e per quanto non in contrasto con esso, si rinvia direttamente alla normativa citata.

Art. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI VARCHI DI ACCESSO ALLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO (Z.T.L.)

Secondo quanto previsto dalla deliberazione di G.C. n. 335 del 25 novembre 2014 avente come oggetto: "Potenziamento del sistema di controllo automatico degli accessi nel Centro Storico del Comune di Rimini. Atto di indirizzo" si prevede di posizionare i varchi nei luoghi indicati nella planimetria allegata al presente capitolato, in corrispondenza delle seguenti vie, in parte sostituendo gli impianti già installati:

- 1 Via Isotta degli Atti, intersezione Via Bonsi, nuovo;
- 2 Via Garibaldi, intersezione Via Bonsi/Venerucci; sostituzione;
- 3 Via F.lli Bandiera, intersezione Via Venerucci; nuovo;
- 4 Via Santa Chiara, nuovo;
- 5- Via Bertani, intersezione Via Bastioni Orientali, sostituzione,
- 6 Via Guerrazzi, intersezione Via Michele Rosa; nuovo.
- 7 Via Castelfidardo, intersezione Via Cornelia/Via Michele Rosa; nuovo;
- 8 Via IV Novembre ; sostituzione;
- 9 Via Quintino Sella; sostituzione;
- 10 Via Giovanni XXIII; sostituzione;
- 11 Via Marecchia; sostituzione;
- 12 Corso d'Augusto intersezione Via Ducale; nuovo.

Art. 4 – PROGETTO ESECUTIVO

L'aggiudicatario dovrà redigere il progetto esecutivo relativo all'installazione dei varchi Z.T.L. comprensivo del layout proponendo eventualmente soluzioni migliorative, che dovrà essere presentato entro 30 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva efficace.

L'aggiudicatario dovrà poi, dopo che il progetto sarà stato analizzato dall'Amministrazione, recepire nel suo progetto eventuali modifiche richieste dal responsabile del procedimento e ripresentare il progetto entro 15 giorni dalla data di comunicazione delle modifiche.

Il progetto dovrà infine essere approvato dall'Amministrazione Comunale entro massimo 30 giorni.

Art. 5 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'aggiudicatario del servizio è l'unico responsabile di tutti i danni cagionati a terzi in ragione dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di produrre, almeno 10 giorni prima dell'inizio del servizio apposita polizza R.C.T/R.C.O. ai fini della copertura della Responsabilità civile per tutti i danni cagionati a terzi (R.C.T.) durante lo svolgimento delle operazioni oggetto di appalto nonché della copertura della responsabilità civile verso i prestatori di lavoro e parasubordinati (R.C.O.), con un massimale per sinistro non inferiore ad € 2.500.000,00.

Tutte le apparecchiature oggetto di fornitura in noleggio dovranno avere copertura assicurativa per l'intero periodo contrattuale, per il furto e per tutti i danni anche di natura vandalica e meteorologica;

Art. 6 - DURATA DEL CONTRATTO

L'appalto avrà durata di cinque anni (60 mesi) dalla data di attivazione del servizio. L'assistenza e la manutenzione avrà la durata di sessanta mesi, di cui dodici mesi in garanzia, dalla data di attivazione del servizio come indicato nell'art.7 dell'Elaborato tecnico allegato A) al presente capitolato Speciale d'appalto.

Art. 7 – VERBALE DI CONSEGNA

L'appaltatore potrà iniziare le installazioni e i relativi lavori solo in seguito alla sottoscrizione di un "verbale di consegna" redatto in contraddittorio con il direttore di esecuzione, successivamente al ricevimento dell'autorizzazione da parte del Ministero. Dalla data di tale verbale decorre il termine utile per il compimento dei lavori.

Il direttore di esecuzione comunicherà all'appaltatore il giorno in cui dovrà essere sottoscritto tra le parti tale verbale.

Qualora l'appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il direttore di esecuzione fissa una nuova data. In questo caso la decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore di esecuzione, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Art. 8 - AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE, VERBALE DI CONSEGNA, ATTIVAZIONE

Il presente appalto è sottoposto alla condizione sospensiva dell'esito positivo del rilascio dell'autorizzazione all'installazione ed esercizio del sistema per la rilevazione degli accessi di veicoli al centro storico da parte del competente ministero. La richiesta sarà inviata a seguito di aggiudicazione definitiva efficace dell'appalto.

Il mancato rilascio dell'autorizzazione ministeriale per mancanze imputabili all'appaltatore sia di carattere tecnico sia di corrispondenza del progetto presentato alle normative o prescrizioni di settore inerente i varchi elettronici (rif. D.P.R. 250/99), comporterà l'obbligo per lo stesso di eseguire e dare

attuazione alle correzioni necessarie senza alcun onere o costi aggiuntivi per la Stazione Appaltante al fine di ottenere la necessaria autorizzazione ministeriale all'installazione ed esercizio dell'impianto.

L'appaltatore potrà iniziare le installazioni ed i relativi lavori solo in seguito alla sottoscrizione del "verbale di consegna" di cui all'art. 7.

L'attivazione in esercizio dei varchi, consistente nella rilevazione dei transiti, in tutte le transazioni dati ed altre operatività descritte nel presente capitolato e nel conseguente processo di verbalizzazione, avverrà dopo la fase di collaudo e dopo un periodo di sperimentazione, di durata non inferiore a 30 (trenta) giorni, e comunque per la durata eventualmente prevista nell'autorizzazione ministeriale durante il quale il sistema dovrà funzionare in condizioni identiche a quelle di esercizio, fatta eccezione per la conclusione del procedimento di verbalizzazione, in carico agli agenti di Polizia Municipale, che non sarà effettivamente completato.

In tale periodo di sperimentazione i dati sui transiti rilevati dal sistema verranno confrontati con quelli rilevati da agenti di Polizia Municipale presenti su strada, al fine di scongiurare errate segnalazioni; durante questa fase l'appaltatore dovrà garantire il massimo supporto ai tecnici della Stazione Appaltante, al fine di effettuare verifiche complete e dettagliate.

Una volta concluso positivamente il periodo di sperimentazione, il sistema potrà essere attivato anche in modalità sanzionatoria. **Dalla data di conclusione del periodo di sperimentazione decorre l'attivazione del servizio per la durata indicate nel precedente articolo 6.**

Art. 9 - DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

Per la fornitura e posa in opera oggetto del presente capitolato, la stazione appaltante non ha redatto il DUVRI, Documento Unico di Valutazione del Rischio, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs.81/2008, in quanto non si rilevano rischi da interferenza.

I rischi propri della ditta vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal d.lgs. n. 81/2008.

L'impresa che effettuerà la fornitura e posa in opera del sistema di controllo degli accessi alle Z.T.L. del Comune di Rimini, vista la legislazione vigente sui cantieri temporanei come individuati al titolo IV del D.lgs 81/08, dovrà essere preventivamente autorizzata dalla stazione appaltante ed inoltre consegnare il Piano Operativo della Sicurezza (POS) specifico per l'intervento da effettuare.

L'appaltatore dovrà attenersi a tutte le disposizioni legislative e normative vigenti previste dal D.Lgs. 81 /2008 e dalla normativa ad esso correlata.

Particolare attenzione dovrà essere prestata in merito a lavori su impianti elettrici: il personale impiegato dovrà essere in possesso delle necessarie competenze e abilitazioni, secondo quanto previsto per legge; inoltre l'impresa esecutrice dovrà rilasciare quanto previsto dalla vigente normativa relativamente alla certificazione degli impianti in oggetto alle disposizioni normative e legislative vigenti.

Il personale utilizzato dovrà essere adeguatamente formato secondo quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011.

In ogni cantiere dovranno essere disponibili addetti alla gestione delle emergenze in materia di antincendio e di pronto soccorso; la disponibilità di mezzi di spegnimento e di cassette di pronto soccorso adeguati dovrà essere garantita dall'impresa esecutrice.

Dovranno essere utilizzati i dispositivi di protezione individuale conformi alle disposizioni legislative vigenti.

Dovranno essere rispettate tutte le disposizioni legislative vigenti in materia di lavori in altezza, secondo quanto applicabile.

In caso di utilizzo di attrezzature che prevedano speciali abilitazioni, dovrà essere puntualmente applicato quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni del 22/02/2012.

Particolare attenzione dovrà essere prestata nella segregazione del cantiere, atto ad evitare qualsiasi rischio per la cittadinanza o per le altre persone potenzialmente esposte.

Per quanto qui non esplicitamente previsto, l'impresa esecutrice dovrà fare riferimento e puntualmente rispettare quanto previsto dal Manuale Inail "La sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali" ed. 2010.

Art. 10 - TEMPO DI ESECUZIONE E PENALITA' IN CASO DI RITARDO

L'installazione dell'intero sistema dovrà essere completata entro e non oltre 60 giorni, e comunque entro il termine indicato nell'offerta tecnica, naturali e consecutivi, dalla data del "verbale di consegna" di cui all'art. 7.

In caso di ritardo, saranno applicate le penalità indicate secondo le procedure riportate all'art. 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 11 – PROROGHE

L'appaltatore potrà richiedere che siano concesse proroghe per l'ultimazione dei lavori, indirizzando una richiesta scritta e motivata al responsabile del procedimento prima della scadenza del termine contrattuale.

Il responsabile del procedimento si pronuncerà entro 30 giorni. In caso di silenzio la richiesta si intende respinta. La proroga potrà essere accordata a discrezione della stazione appaltante in base ai seguenti presupposti:

- a) non dovrà derivare alcun danno all'amministrazione comunale per il maggior termine derivante dall'esecuzione dei lavori in seguito alla concessione della proroga;
- b) in ogni caso la proroga, o le proroghe nel loro insieme, non dovranno comportare un termine complessivo per l'esecuzione della fornitura in opera superiori al 30% del termine previsto dal presente capitolato speciale.

Art. 12 – COLLAUDO

Il direttore di esecuzione, nominato dalla Stazione Appaltante, emetterà, entro 30 giorni dalla data di ultimazione della fornitura con i relativi lavori di installazione e attivazione del sistema, un verbale di verifica di perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate, che verrà sottoscritto da entrambe le parti ed emetterà il certificato di collaudo. Il collaudo dovrà verificare il rispetto di tutte le condizioni previste dall'Elaborato Tecnico allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto (allegato "A") e dovrà comunque attestare il rispetto degli standard e delle prescrizioni di cui al progetto esecutivo.

Art. 13 – FORMAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE

Entro 15 giorni dalla data di conclusione delle installazioni l'aggiudicatario dovrà espletare la formazione di tutte le figure professionali che la Stazione Appaltante riterrà opportuno coinvolgere. L'attività formativa dovrà essere strutturata in modo da proporre delle simulazioni atte a definire le condizioni reali di funzionamento del sistema al fine di presentare delle simulazioni corrispondenti alla realtà per gli operatori in fase di addestramento. Modalità e tempi della formazione saranno oggetto di valutazione tecnica in sede di gara.

A partire dalla data di attivazione del servizio, l'appaltatore dovrà svolgere l'assistenza e la manutenzione di tutto il sistema (Hardware e Software), per un periodo di 60 (sessanta) mesi secondo le modalità e i tempi di intervento indicate all'art. 7 dell'Elaborato Tecnico (allegato "A") del presente

Capitolato Speciale d'Appalto ovvero se migliorative, secondo le condizioni previste nell'offerta tecnica.

Le prestazioni minime relative alla manutenzione sono contenute nell'Elaborato Tecnico (Allegato "A") – art. 7, che è parte integrante e sostanziale del presente Capitolato.

Si applicano le penalità indicate secondo le procedure riportate all'art. 21 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 14 – ULTERIORI ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto previsto nei precedenti articoli, sono a carico dell'appaltatore i seguenti oneri:

- La nomina di un rappresentante in qualità di direttore tecnico per l'esecuzione delle forniture e dei lavori di installazione e per le attività di assistenza e manutenzione.
- Per lavorazioni che prevedano scavi dovranno essere rispettate le prescrizioni previste dal regolamento comunale che disciplina le manomissioni del suolo pubblico. La ditta esecutrice sarà esonerata dal pagamento della tassa per l'occupazione del suolo pubblico.
- La fornitura in opera oggetto dell'appalto rientra nei lavori di cui all'allegato X del D. Lgs. 81/2008, pertanto, in caso di presenza anche non contemporanea di più imprese, risulta necessaria la preventiva redazione di un piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, comma 1 del D. Lgs. 81/2008.

Considerato che la redazione del progetto esecutivo è demandata, con il presente capitolato, all'appaltatore, quest'ultimo assumerà il ruolo di committente, con i relativi obblighi previsti dall'art. 90 del D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, qualora l'appaltatore-committente si avvalga di più imprese per l'esecuzione dei lavori, sarà tenuto a redigere detto piano di sicurezza e di coordinamento. Resta inteso che in tale caso ogni impresa esecutrice dovrà redigere il proprio piano operativo di sicurezza (POS) prima dell'inizio dei lavori.

Nel caso invece l'appaltatore si avvalga di una sola impresa, quest'ultima sarà tenuta a redigere il piano di sicurezza integrato con i contenuti del POS, nei termini previsti dall'art. 131, comma 2 del D. Lgs. 163/2006.

L'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi relativi alle retribuzioni e assicurazioni dei lavoratori. E' posto a carico dell'appaltatore adottare, nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la sicurezza degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'impresa appaltatrice si impegna a rispettare ed a far rispettare ai propri dipendenti, collaboratori e consulenti, il vincolo di riservatezza relativamente a tutte le informazioni, i dati, le comunicazioni e le notizie di cui fosse venuta a conoscenza direttamente o indirettamente nell'esecuzione del contratto.

Art. 15 - ONERI A CARICO DELLA STAZIONE APPALTANTE

Sono a carico della Stazione Appaltante:

- Le opera civili per la predisposizione del punto di prelievo energia elettrica in prossimità del luogo di installazione del varco previsti con Determina Dirigenziale n. 2658 del 29/12/2015;
- controllo e validazione delle immagini acquisite e inoltre al sistema di gestione delle sanzioni amministrative in uso al Comando Polizia Municipale. Le procedure amministrative di verbalizzazione e postalizzazione conseguenti alla rilevazione delle infrazioni, che non oggetto di gara, saranno gestite in via esclusiva dal Comando di Polizia Municipale di Rimini.

-gestione del rilascio dei permessi di circolazione nelle varie tipologie indicate nella Deliberazione di G.C. n. 186/2005 e s.m.i.;

- l'individuazione di un locale per la sistemazione del Centro di Controllo;

- il rilascio delle autorizzazioni al subappalto di cui al successivo art. 16, qualora lo stesso sia conforme a quanto stabilito dall'art. 118 del D. Lgs n. 163/2006;

-il pagamento dei corrispettivi secondo le modalità indicate al successivo articolo 19.

La Stazione Appaltante inoltre:

- si impegna a fare quanto necessario per consentire la più rapida ed efficace prestazione dei servizi ed a svolgere ogni attività prestando ogni collaborazione, al fine di rendere possibile ed agevolare ogni adempimento da parte dell'impresa appaltatrice;
- al fine di assicurare il buon esito delle attività affidate, si impegna a dare formale comunicazione dell'affidamento delle attività di cui al presente appalto agli Enti/Organi interessati;
- a richiedere i necessari pareri/nulla osta alle competenti Autorità se dovuti;

Art. 16 – SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto delle forniture e prestazioni oggetto del presente Disciplinare secondo le modalità ed i limiti previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 previa autorizzazione, con separato atto, della Stazione Appaltante a seguito di acquisizione e verifica della documentazione prevista. L'impresa dovrà pertanto dichiarare in sede di offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

Il subappalto in ogni caso deve possedere i requisiti di idoneità e qualificazione a eseguire le forniture e prestazioni assegnate previsti dall'Art. 118 D.Lgs. 163/06 e dalla *lex specialis* di gara, fermo restando che l'Aggiudicatario sarà in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante di tutte le forniture e prestazioni affidate in subappalto. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario, che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Amministrazione. L'offerente che intenda fare ricorso al subappalto, dovrà seguire la disciplina all'uopo prevista dall'art. 118 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.. In sede di esecuzione del servizio affidato in appalto, l'affidatario è tenuto ad osservare gli obblighi previsti dal citato articolo 118, in particolare ai commi 3,6,8,9,11. La richiesta di subappalto non dovrà superare il limite del 30% dell'importo contrattuale. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti indicate dal concorrente all'atto della presente offerta. Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto

Art. 17 - DIVIETI

Oltre a quanto previsto dall'art. 24 è fatto espresso divieto all'aggiudicatario del servizio di:

- sospendere l'esecuzione del servizio se non per mutuo consenso e ciò anche nel caso in cui vengano in essere controversie giudiziali o stragiudiziali con il concessionario del servizio;
- subappaltare il servizio al di fuori di quanto previsto dal precedente art. 16;

L'inosservanza dei divieti di cui al periodo superiore comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Art. 18 - SOPRALLUOGO

È previsto, a pena di esclusione dalla presente procedura di gara, un sopralluogo obbligatorio che dovrà essere effettuato da persona munita dei poteri di rappresentanza dei partecipanti stessi (è richiesto un documento di identità). E' consentito il sopralluogo da parte di persona incaricata, purché con apposita delega scritta, firmata dal legale rappresentante del partecipante, accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità del firmatario; la delega dovrà essere consegnata al personale incaricato dalla Stazione Appaltante.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato soltanto previa prenotazione telefonica da richiedersi entro il decimo giorno antecedente quello di scadenza del termine per la presentazione delle offerte al nr. 0541 704106/ 704144 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 oppure tramite richiesta inviata via e-mail all'indirizzo oppure alla PEC polizia.municipale@pec.comune.rimini.it .

Nel corso del sopralluogo verranno visitate le vie ed i luoghi di installazione del sistema di controllo automatizzato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese è sufficiente che il sopralluogo sia effettuato dal solo capogruppo. La Stazione Appaltante provvederà a rilasciare certificato di sopralluogo che dovrà obbligatoriamente essere inserito nella documentazione di gara nella busta n. 1.

Art. 19 – FATTURAZIONE, PAGAMENTI E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il canone di noleggio, verrà liquidato in rate mensili posticipate, a decorrere dalla data di attivazione del servizio, risultante dal verbale di inizio attività.

La liquidazione di ogni singola fattura, avrà luogo entro 30 giorni solari dalla data di ricevimento della stessa, previo controllo della sua regolarità e del rilascio da parte degli enti previdenziali del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) regolare e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010.

L'appaltatore dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria dalla legge 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Fatturazione elettronica

Si comunica che il Codice Univoco Ufficio assegnato dall'IPA riferito alla Direzione Polizia Municipale è 4HO65C.

Oltre al “Codice Univoco Ufficio” si richiede di indicare nella fattura elettronica anche le seguenti informazioni:

Numero impegno anno 2016:
Codice Unitario Progetto – CUP //
Codice Identificativo Gara – CIG 663523839D
Numero Buono d'ordine //

Qualora si rendano necessarie richieste di integrazione o modifica non formale della fattura, per la carenza di elementi essenziali per procedere al pagamento, il termine di giorni 30 per il pagamento decorre dalla data di ricevimento delle integrazioni o modifiche richieste.

Le attività d'accertamento svolte comprendono anche le verifiche di regolarità contributiva dell'appaltatore ed eventuali subappaltatori.

Ai fini del pagamento, a titolo di acconto o saldo, di importi superiori a € 10.000,00, il Comune effettua la richiesta di cui all'art. 2 del D.M. 18/1/2008, n. 40, in attuazione dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973. In caso di inadempimento dell'appaltatore all'obbligo di versamento, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, per un ammontare complessivo pari almeno a € 10.000,00, la stazione appaltante sospende il pagamento dell'acconto o della rata di saldo, nei limiti del debito comunicato da Equitalia Servizi S.p.A., per i 30 giorni successivi a quello della comunicazione. Qualora l'agente della riscossione notificchi l'ordine di versamento di cui all'art. 72 – bis del D.P.R. n. 602/1973, il Comune effettua il pagamento all'agente in ottemperanza al predetto ordine.

I termini per l'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa e per l'effettuazione dei pagamenti sono sospesi nel periodo compreso fra la data della richiesta di cui all'art. 2 del D.M. 18/1/2008, n. 40 e la data della comunicazione di Equitalia Servizi S.p.A., in merito ad eventuali inadempienze a carico dell'appaltatore. Per tali periodi o per i periodi di sospensione di cui al comma undicesimo, l'appaltatore non ha diritto ad interessi per ritardato pagamento, né ad alcun altro indennizzo.

Il fornitore garantisce il rispetto dell'art. 3 della Legge 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari e in particolare si obbliga a comunicare alla Stazione Appaltante in fase di gara e comunque prima della stipula del contratto, un c/c bancario o postale dedicato sul quale riceverà i pagamenti da parte della Stazione Appaltante nel corso di commesse pubbliche.

Contestualmente il fornitore comunica le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul c/c stesso. La mancata comunicazione di tali informazioni da parte del fornitore comportala nullità assoluta del contratto per la fornitura in oggetto.

Art. 20 – REVISIONE PREZZI

A partire dal secondo anno di noleggio è ammessa la revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006, su richiesta dell'impresa appaltatrice. La revisione viene operata sulla base della variazione dell'indice ISTAT.

Art. 21 - PENALITA'

1. La stazione appaltante a tutela della qualità del servizio e della sua scrupolosa conformità alle norme di legge e contrattuali, si riserva di applicare sanzioni pecuniarie in ogni caso di verificata violazione di tali norme. Si applica l'art. 298 del D.P.R. 5 ottobre 2011, n. 207.
2. Senza esclusione alcuna di eventuali conseguenze anche penali, nonché senza pregiudizio delle più gravi sanzioni previste nel presente capitolato speciale d'appalto, per le violazioni in appresso indicate verranno applicate alla ditta appaltatrice le seguenti penalità:
 - a) in caso di interruzione del servizio, imputabile a carenze organizzative della ditta non riconducibili a gravi ed imprevedibili impedimenti: **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni 24 ore** di mancato funzionamento delle strumentazioni, a decorrere dalla ricezione del sollecito;
 - b) in caso di mancata ottemperanza, ovvero di ritardata esecuzione delle disposizioni operative impartite dall'Ufficio Polizia Municipale, in ordine alla esecuzione di eventuali interventi di riparazione o di manutenzione delle attrezzature: **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni 24** di ritardo dell'esecuzione dalla ricezione del sollecito.

- c) Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine indicato nell'articolo 10 del presente capitolato; **0,3 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni 24** di ritardo del completamento della fornitura;
3. L'applicazione della penale è subordinata alla formalizzazione alla ditta appaltatrice della contestazione di violazione accertata, da effettuarsi per iscritto anche per via telematica.
4. Trascorso il termine di 10 giorni per le controdeduzioni, da effettuarsi con le medesime modalità della contestazione, con provvedimento motivato del Responsabile del Servizio competente verrà applicata la penale; ove la ditta appaltatrice non provveda, l'Ente si rivarrà sulla somma depositata a garanzia.
5. In caso di applicazione di quanto previsto al precedente comma, l'appaltatore dovrà reintegrare il deposito cauzionale definitivo al valore previsto dall'art.113 del Codice dei Contratti D.Lgs 163 entro 15 giorni dall'avvenuto prelievo da parte della stazione appaltante.

Art. 22 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO PER RAGIONI DI FORZA MAGGIORE

Trattandosi di servizio pubblico, lo stesso non può essere interrotto. In presenza di cause di forza maggiore che ne impediscano la regolare esecuzione, l'aggiudicatario è tenuto a darne immediata comunicazione alla Direzione Polizia Municipale.

Art. 23 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto con l'Aggiudicatario, in ogni momento, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., in caso di:

- a) frode, gravi e/o ripetute inadempienze e/o negligenze dell'Aggiudicatario nell'adempimento degli obblighi contrattuali e nell'esecuzione delle prestazioni richieste;
- b) inoltro di due richiami scritti, con i quali la Stazione Appaltante denunci gravi irregolarità ed omissioni nella esecuzione della commessa;
- c) arbitraria interruzione dei lavori o del servizio da parte dell'Aggiudicatario, non conseguente a legittima sospensione ritualmente ordinata dalla Stazione Appaltante;
- d) inadempienza accertata alla normativa vigente in tema di prevenzione infortuni, sicurezza sul lavoro e assicurazione obbligatoria del personale;
- e) gravi e ripetute violazioni del piano di sicurezza sostitutivo, ai sensi dell'art. 131 comma 3 del D.Lgs. 163/2006;
- f) irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- g) inosservanza reiterata delle disposizioni di legge, dei regolamenti e degli obblighi contrattuali non eliminata a seguito di diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale;
- h) sopravvenute cause di esclusione o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- i) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante per un reato contro la pubblica amministrazione;
- l) nei casi di cessione del contratto o subappalto non autorizzato della fornitura e/o posa o parti sostanziali di essa;
- m) qualora il ritardo negli adempimenti di cui sopra determini un importo complessivo massimo delle penali superiore al 10% dell'importo contrattuale.
- n) per motivi di pubblico interesse, in qualunque momento;

o) in qualsiasi momento e senza obbligo di motivazione, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1671 del C.C., tenendo indenne l'appaltatore delle spese sostenute, delle forniture effettuate e del mancato guadagno;

p) in caso di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o pignoramento a carico della Ditta; salvo quanto previsto all'art. 116 del D.Lgs. 163/06;

q) Nel caso in cui l'appaltatore non installi per causa ad essa imputabile i beni oggetto del presente capitolato d'onori nei termini previsti dallo stesso, la Stazione Appaltante avrà facoltà di recedere dal contratto, mediante preavviso scritto di giorni 15 (quindici), da effettuarsi con lettera raccomandata A.R.

-in caso di ritardo nell'esecuzione, oltre il termine massimo previsto dal contratto, comprensivo delle eventuali proroghe concesse.

In caso di risoluzione del contratto, oltre all'incameramento della cauzione definitiva, la Stazione Appaltante, fatta salva l'applicazione della eventuale penale, avrà diritto all'integrale risarcimento del danno ed al rimborso dei maggiori oneri sopportati e maggiori spese affrontate, conseguenti all'inadempimento.

Per quanto non previsto e regolamentato si applicheranno le disposizioni di cui agli arti. 1453 e seguenti del Codice Civile.

Art. 24 - CESSIONE DEL CONTRATTO E/O DEL CREDITO

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto all'art. 116 del D.Lgs n. 163 del 12.04.2006. E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, in caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

L'inosservanza del divieto di cui al periodo precedente comporterà la risoluzione di diritto del contratto con addebito di colpa all'aggiudicatario il quale sarà tenuto a sostenere tutti gli oneri conseguenti, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica e al risarcimento del danno.

Il Comune di Rimini si riserva la facoltà di cedere il contratto in caso di trasferimento di funzioni, mediante creazione di istituzioni, fondazioni, società a partecipazione comunale, ove la prestazione di che trattasi rientri negli scopi di costituzione di detti enti.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto potrà avvenire con i limiti e le modalità previste dall'art. 117 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i..

Le deleghe all'incasso successive al perfezionamento contrattuale non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

Art. 25 - SPESE DI GARA, CONTRATTO E ACCESSORIE

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico dell'appaltatore.

Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese per la stipulazione e registrazione del contratto di appalto, bolli, diritti, nessuna esclusa e eccettuata ed ogni altra imposta e spesa inerente l'esecuzione del servizio.

Art. 26 - TRATTAMENTO DEI DATI (PRIVACY)

Tutti i dati relativi alle violazioni sono trattati dall'appaltatore in osservanza alle disposizioni del Codice sulla Privacy (D.Lgs 196/2003).

Per le finalità della suddetta normativa l'appaltatore assume la funzione di responsabile del trattamento.

L'appaltatore s'impegna a mantenere la massima riservatezza in relazione a tutti i dati conosciuti durante l'esercizio dei servizi forniti. Manterrà riservati i dati e non ne farà alcun utilizzo diverso da quello previsto dal contratto e non li divulgherà né comunicherà a terzi.

L'appaltatore dovrà dichiarare, inoltre, di aver attuato tutte le misure atte a garantire la sicurezza fisica e logica dei dati in osservanza a quanto prescritto dal citato D.Lgs 196/2003, e, in particolare, dall'allegato B) a detto decreto. A tal fine l'aggiudicataria dovrà produrre, per la stipula del contratto, copia del documento programmatico sulla sicurezza dei dati della ditta.

Ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., i dati forniti dalle imprese concorrenti, saranno trattati unicamente per finalità connesse alla gara.

Art. 27 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile unico del procedimento relativo al procedimento di gara inerente l'affidamento dell'appalto in oggetto è il Dott. Fabio Mazzotti, Comandante Polizia Municipale.

Art. 28 - DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Il Comandante della Polizia Municipale è il soggetto preposto alla vigilanza sull'esecuzione del servizio oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia. La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di regolare esecuzione che sarà emessa dallo stesso Direttore del contratto.

Art. 29 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto è competente il Foro di Rimini. E' esclusa la competenza arbitrale.

Art. 30 - SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI ANTIMAFIA

L'aggiudicatario è tenuto alla sottoscrizione delle allegate clausole contrattuali

Art. 31 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non risulti contemplato nel presente capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi ed ai regolamenti comunali vigenti.